

Mountain wine from Trento – threats and adaptive capacity

The mountain wine production in Trento Province, in the Eastern Alps, consists of international and local grape varieties produced in its slopes. It is then processed into still white, rosè and red wines, while the most iconic wine is the bottle-fermented Trento DOC sparkling wine that is under Protected Denomination of Origin. The market value and market demand value drove production towards increasing its environmental engagement by way of widespread adoption of organic and low input farming and processing practices.

The main environmental threats for this value chain are extreme weather events, hail, heavy rainstorms and increasing risk of late frost and soil fertility loss. In the long-term, the two factors increase the risk of massive landslides and consequent vineyard and landscape, destruction. The efficiency of water use is another concern for coming years, as the need for irrigation also at higher altitudes, due to higher temperature and precipitation reduction, will increase. Due to social changes, scarcity of workforce for seasonal work in the vineyard and for non-qualified work in the winery starts to be an issue.

The implementation of environmentally friendly agronomic practices along with accurate choice of grape varieties (including resistant/tolerant new ones) and the delocalization of vineyards in higher areas can significantly increase the resilience of the Value Chain in terms of soil quality and health, yield and quality of grapes and longevity of the vineyards. Policy changes regarding the employment of foreign workers and young people could speed sector dynamics and attract workforce. The potential for tackling the challenges strongly depends on the market and on the increase of the value of the product.

MOVING Reference Region Eastern Alps
Country Italy
Authors Cristina Micheloni, Gianni Trioli and Ekaterina Kleshcheva (VINIDEA)
Anticipated users of PA - Value chain's actors (i.e., wine growers, wine-makers, Consortia managers) - Advisors - Local policy-makers and authorities
More info https://youtu.be/XU1FVwrYZ4A

Il vino di montagna di Trento: minacce e capacità di adattamento

La produzione di vino di montagna nella provincia di Trento, nelle Alpi Orientali, parte dalle uve di varietà internazionali e locali prodotte sui pendii, che vengono trasformate in vini bianchi, rosati e rossi fermi, il vino più rappresentativo è lo spumante metodo classico Trento DOC. Il valore del prodotto finale e il riconoscimento del mercato hanno spinto a un crescente impegno ambientale che ha portato a un'ampia adozione di pratiche agricole biologiche e a basso input.

Le principali minacce ambientali per la catena del valore sono gli eventi meteorologici estremi, la grandine, le forti piogge e il crescente rischio di gelate tardive e di perdita di fertilità del suolo. A lungo termine, questi fattori aumentano il rischio di smottamenti massicci e di distruzione dei vigneti. L'efficienza dell'uso dell'acqua è un'altra preoccupazione per il futuro, poiché aumenterà la necessità di irrigazione anche ad altitudini più elevate, a causa del cambiamento climatico. A seguito dei cambiamenti sociali, la scarsità di forza lavoro per le attività stagionali in vigna e per il lavoro non qualificato in cantina inizia a essere un problema.

L'implementazione di pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente, una scelta accurata delle varietà di uva (comprese le nuove varietà resistenti) e alla delocalizzazione dei vigneti in aree più elevate possono aumentare la resilienza della catena del valore in termini di salute del suolo, resa e qualità delle uve e longevità dei vigneti. I cambiamenti politici riguardanti l'impiego di lavoratori stranieri e giovani potrebbero accelerare le dinamiche del settore e attrarre forza lavoro. Il potenziale per affrontare le sfide dipende fortemente dal mercato e dalla valorizzazione della produzione.